



Comacchio

Data di nascita: 1986. È una storia recente quella della Comacchio di Riese Pio X, in provincia di Treviso. Recente se paragonata a costruttori presenti sul mercato internazionale addirittura da secoli, ma non per questo i traguardi raggiunti sono minori, né in quantità né, tantomeno, in importanza.

È la passione per la meccanica che ha spinto i tre fratelli Comacchio a intraprendere questa sfida e fondare, oltre vent'anni fa, l'azienda che prende il loro cognome. In una cascina di famiglia iniziò un percorso scandito da grandi successi e da una costante evoluzione tecnologica guidata dalla passione verso il proprio lavoro e dall'entusiasmo quotidianamente rinsaldato dai continui risultati. E la piccola cascina lasciò ben presto il posto a un moderno stabilimento di oltre 10.000 m² costruito su un'area di circa 20.000 m².

Da questa moderna, elegante nuova sede di Riese Pio X vengono annualmente realizzati centinaia di modelli innovativi, tra macchine e impianti, destinati al mercato mondiale nei settori del-



La vecchia sede dell'azienda Comacchio

la geotecnica, del consolidamento, degli ancoraggi, delle ricerche idriche e della geotermia. In poco più di 20 anni la Comacchio ha saputo guadagnarsi un ruolo di rilievo nel mercato mondiale della piccola e media perforazione. Quale il segreto? Nessuna formula magica, la chiave del successo è la qualità: nella progettazione, delle materie prime utilizzate e delle lavorazioni eseguite.

Il risultato finale è un modello costruito per durare nel tempo mantenendo inalterate le caratteristiche prestazionali intrinseche. Senza dimenticare l'innovazione. Da sempre Comacchio ha puntato sulla ricerca delle tecnologie più nuove, al fine di migliorare le prestazioni, la funzionalità e la sicurezza nell'utilizzo dei macchinari che propone. La volontà di percorrere i tempi sulla strada dell'innovazione è figlia della giovane storia dell'azienda stessa. Fondata da tre giovani fratelli nell'era della tecnologia, dell'accelerata evoluzione, Comacchio non ha dovuto "cambiare" mentalità, modificare la propria visione del futuro: ha seguito il normale andamento del mondo, del mercato delle perforazioni nello specifico. Non ha avuto bisogno di stare al passo con i tempi ma, addirittura, ha saputo trasformarsi in precursore.

Da questa filosofia sono nati diversi modelli che hanno "fatto storia". Nel 1998 - frutto di progettazione attenta alle esigenze di clienti e operatori - nasce la perforatrice idraulica MC 1200. Una macchina cingolata in grado di eseguire tutti i sistemi di perforazione del tipo a ro-



I fratelli Comacchio agli inizi della loro attività

tazione e/o rotopercussione che porta un decisivo miglioramento per dimensioni, stabilità e prestazioni soprattutto nei movimenti. Questa macchina, idonea per l'esecuzione di opere specializzate di ingegneria civile quali micropali, ancoraggi, jet-grouting, consolidamenti in genere, sondaggi geognostici-ambientali e carotaggi è il gioiello di casa Comacchio. Sempre in quegli anni iniziò anche l'avventura di Comacchio nella geotermia. Un'avventura che conferma la validità dei prodotti offerti dalla casa trevigiana; basti pensare che nella sola Svezia – nazione notoriamente attenta alla qualità in qualsiasi scelta – sono state consegnate, a oggi, circa 120 unità proposte specificamente per questo settore.

Dedicato espressamente al settore della geotermia è stato presentato da poco il nuovo modello MC900GT, una macchina trivellatrice dotata di nuovo caricatore a carosello brevettato per aste e tubi di rivestimento, particolarmente indicata per l'esecuzione di perforazioni per l'installazione di sonde geotermiche mediante l'uso del sistema "doppia testa". Il nuovo caricatore a carosello brevettato della Comacchio, in occasione dello scorso Samoter di Verona, è stato premiato all'interno del Concorso Novità Tecniche Samoter 2008 in quanto in grado di migliorare le caratteristiche di impiego della macchina, riducendo il numero delle persone esposte alla fase di caricamento utensile e migliorando le caratteristiche generali d'impiego.

Un altro aspetto distinguente di Comacchio, un ulteriore motivo di vanto, è la formazione dei propri tecnici e dei propri meccanici. Al fine di rendere l'assistenza pre e post-vendita mirata e tempestiva, periodicamente, anche i rivenditori Comacchio vengono ospitati per seguire corsi di aggiornamento, considerando anche l'uso sempre più frequente di macchine radiocomandate. Oggi la Comacchio conta 60 dipendenti, oltre 250 unità prodotte e un fatturato consolidato di 40 milioni di euro. Grandi numeri per un'azienda così "giovane".



La nuova sede della Comacchio srl

